

INPS

Istituto Nazionale
Previdenza Sociale



ACCORDO NAZIONALE

***"RIPARTIZIONE DELLO STANZIAMENTO PER
INTERVENTI DI NATURA ASSISTENZIALE E
SOCIALE PER L'ANNO 2015"***

sottoscritto il 26/01/2016 a Roma

In data 26/01/2016 le delegazioni sottoscrivono il presente Accordo.

PER L'INPS

Il Presidente della delegazione trattante

Il Direttore Centrale Risorse Umane

Il Direttore Centrale Pianificazione e Controllo di Gestione

Il Direttore Regionale per la Calabria

Il Responsabile del Progetto di livello dirigenziale generale "Coordinamento integrato per l'analisi ed il monitoraggio della soddisfazione dell'utenza finalizzato alla riduzione del rischio reputazionale"

Il Direttore Generale

Il Direttore Centrale Organizzazione

Il Direttore Centrale Formazione

Il Direttore Centrale Studi e Ricerche

PER LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

FP/CGIL

CISL/FP

UIL/PA

FIALP CISAL

USB PI

ANMI FEMEPA

ANMI ASSOMED SIVEMP FPM

FLEPAR

FP CIDA

Interventi di natura socio-assistenziale
Anno 2015

Fondo per interventi di natura assistenziale e sociale a favore del personale – anno 2015: € 20.124.398,64

RIPARTIZIONE DELLO STANZIAMENTO

	Beneficio	Totale budget
A	POLIZZA SANITARIA (ex art. 46 CCNL 1994/1997)	€ 11.200.531,90
B	BORSE DI STUDIO	€ 3.370.000,00
C	SUSSIDI (straordinari)	€ 3.053.600,00
D	CONTRIBUTI PER ATTIVITÀ CULTURALI (soggiorni estivi – sussidi educativi – asili nido – assegni di studio)	€ 2.500.266,74

A) POLIZZA SANITARIA – budget € 11.200.531,90

Per la polizza sanitaria, per la quale è previsto un premio annuo pro capite pari a € 364,66, è già stato corrisposto un importo complessivo di € 11.200.531,90 per l'annualità 2015, comprensivo delle regolazioni premi per l'annualità 2014.

B) BORSE DI STUDIO – budget € 3.370.000,00

È destinato l'importo di € 3.370.000,00 per l'indizione di n. 2 concorsi finalizzati alla valorizzazione ed al sostegno della formazione nell'anno 2014/2015, mediante la concessione di borse di studio agli studenti di scuola secondaria di 2° grado ed universitari, sulla base del merito conseguito nell'anno scolastico o accademico 2013/2014. Per entrambi i concorsi, a parità di punteggio complessivo, l'ordine di precedenza nella graduatoria sarà stabilito in base al reddito complessivo del nucleo familiare del dipendente attestato con valore ISEE più basso.

Saranno bandite complessivamente n. 5.700 borse di studio, così suddivise:

- a) per il concorso 1, sono previste n. 3.400 borse per un importo *pro capite* di € 450,00. Saranno ammessi a partecipare gli studenti

M *g* *J* *3* ***

iscritti alla scuola secondaria di secondo grado che abbiano riportato un requisito di merito pari ad almeno 6,5/10 ovvero la votazione di almeno 70/100 per il superamento dell'esame di maturità. Le domande in possesso dei requisiti saranno accolte secondo l'ordine di priorità stabilito dalla graduatoria fino all'integrale soddisfazione delle richieste presentate dagli studenti che hanno attestato un requisito di merito pari ad almeno 7/10. Le domande dei candidati in possesso di un requisito di merito tra 6,5 e 6,99/10 saranno soddisfatte nei limiti della disponibilità di fondi residui mediante scorrimento della graduatoria ed utilizzazione di eventuali eccedenze di budget relative al concorso 2;

- b) per il concorso 2, riferito al merito accademico (punteggio minimo 30, calcolato sulla base dei crediti conseguiti e dei voti riportati), saranno n. 2.300 borse di studio, per un importo *pro capite* di € 800,00.

Per ciascuna tipologia di concorso, ogni studente potrà ottenere la borsa per un massimo di cinque volte, fatta eccezione per i corsi di laurea di durata legale superiore ai cinque anni.

Le istruzioni operative, ai fini della richiesta del suddetto beneficio, saranno contenute nel Bando di Concorso per la concessione di Borse di Studio per l'anno 2014/15.

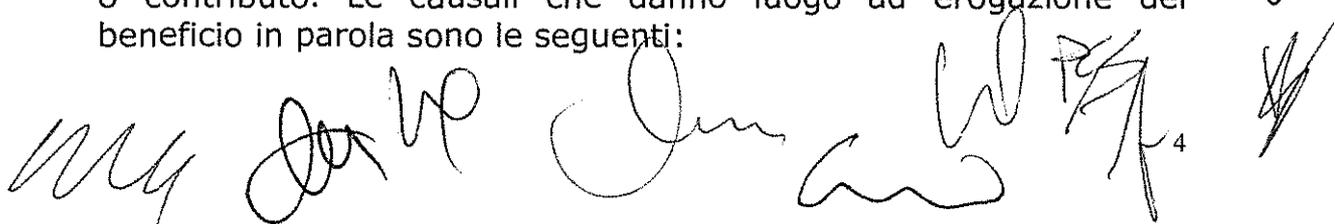
Il concorso è riservato ai figli fiscalmente a carico, nell'anno 2015, dei dipendenti INPS.

Sono, altresì, ammessi a partecipare alla selezione gli studenti che, avendo conseguito il titolo di studio (diploma di maturità ovvero titolo accademico di 1° o 2° livello) negli anni 2014 o 2015, non siano più fiscalmente a carico del genitore dipendente nell'anno 2015 a seguito dell'ingresso nel mondo del lavoro, purchè non risultino titolari, nel predetto anno, di un reddito superiore al trattamento minimo INPS maggiorato del 30% (pari, per l'anno 2015, ad € 8.490,22).

C) SUSSIDI (straordinari) – budget € 3.053.600,00

Sono concessi sussidi straordinari per gli eventi di seguito elencati:

1. **morte del dipendente:** € 1.500,00; ove il nucleo familiare del *de cuius* possieda il solo reddito relativo alla pensione di reversibilità, saranno erogati ulteriori € 1.500,00 (a tal fine non si terrà conto del reddito relativo alla prima casa di abitazione). Il beneficio viene assegnato direttamente agli eredi;
2. **motivi di salute del dipendente e dei familiari a carico**, nelle ipotesi di cui ai successivi capoversi, nei limiti delle **spese sostenute nell'anno 2015**, non indennizzate dalla polizza sanitaria integrativa stipulata dall'Istituto in attuazione dell'art. 46 del CCNL 94/97, da altri organismi pubblici o polizze sanitarie direttamente stipulate dal dipendente per se stesso e per i familiari a carico, e per le quali non si sia ricevuto alcun rimborso o contributo. Le causali che danno luogo ad erogazione del beneficio in parola sono le seguenti:



Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left and several smaller ones on the right, some with a circled '4'.

2.1. condizione di malattia. Saranno prese in considerazione le spese per prestazioni sanitarie specificamente connesse alla patologia. In caso di malattia grave, potrà essere concesso un sussidio fino a € 5.000,00, elevabile fino a € 9.000,00 in caso di eventuale residuo di budget. Per le patologie di minore gravità, potrà essere concesso un sussidio massimo di € 2.500,00.

2.2. condizione di disabilità. Saranno prese in considerazione le **spese sostenute per prestazioni sanitarie nonché per l'acquisto di** prodotti specificamente rivolti alla disabilità. Per le situazioni di grave disabilità attestata ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge n. 104/92, potrà essere concesso un sussidio fino a € 5.000,00, elevabile fino a € 9.000,00 in caso di eventuale residuo di budget. Per le situazioni di disabilità di minore gravità attestata ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge n. 104/92, potrà essere concesso un sussidio massimo di € 2.500,00.

In considerazione del forte impatto sulla situazione familiare, saranno, altresì, ammesse al beneficio, le spese di assistenza collegate alla presenza nel nucleo familiare di un figlio in condizione di disabilità valutata dalla specifica Commissione medica di Direzione generale, con un punteggio tra l'80% ed il 100% di cui alle tabelle del danno biologico INAIL.

Il budget complessivo per i sussidi di cui al presente punto è pari ad € 1.100.000,00, salve eventuali integrazioni per avanzo di fondi.

3. **Cure odontoiatriche e/o ortodontiche effettuate dal dipendente e dai familiari a carico**. Il sussidio è concesso in proporzione alle **spese sostenute nell'anno 2015** da ciascun nucleo familiare.

In via sperimentale, il sussidio sarà erogato, per la parte di spesa eccedente l'importo di € 500,00, sulla base dei seguenti scaglioni di spesa e rispettive quote percentuali:

- da € 500,01 a € 1.500,00 per una quota pari al 30%;
- da € 1.500,01 a € 3.000,00 per una quota pari al 20%;
- da € 3.000,01 per una quota pari al 10%.

In ogni caso, il sussidio non potrà eccedere l'importo di € 2.000,00.

In caso di incapienza di budget, le somme spettanti sulla base dei predetti criteri saranno proporzionalmente decurtate.

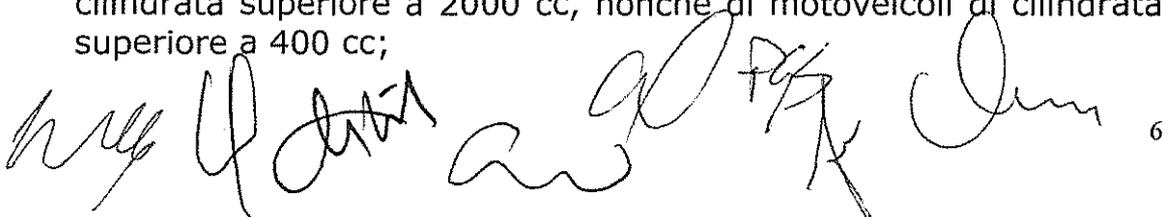
Saranno ammesse al beneficio esclusivamente le spese non indennizzate dalla polizza sanitaria integrativa stipulata dall'Istituto in attuazione dell'art. 46 del CCNL 94/97, da altri organismi pubblici o polizze sanitarie direttamente stipulate dal dipendente per se stesso e per i familiari a carico, e per le quali non si sia ricevuto alcun rimborso o contributo.

Il budget per i sussidi di cui al presente punto è pari ad € 953.600,00, salve eventuali integrazioni per avanzo di fondi.

[Handwritten signatures and initials]

4. **morte del coniuge** o di un figlio avvenuta nel 2015: fino a € 2.000,00, nei limiti delle spese sostenute, previa presentazione di documentazione di spesa;
5. **matrimonio del dipendente** contratto nel 2015: fino a € 1.000,00, nei limiti delle spese sostenute, previa presentazione di documentazione di spesa;
6. **nascita figli**, avvenuta nel 2015: € 1.000,00;
7. **adozione figli**, divenuta definitiva nel 2015: fino a € 3.000,00, nei limiti delle spese sostenute, previa presentazione di documentazione di spesa; l'importo potrà essere integrato a fine esercizio in relazione alle disponibilità residue;
8. **morte di un genitore** avvenuta nel 2015: fino a € 300,00, nei limiti delle spese sostenute, previa presentazione di documentazione di spesa; se il genitore era fiscalmente a carico, l'importo massimo è elevato fino a € 600,00;
9. **crollo o gravi lesioni della prima casa di abitazione di proprietà, provocati da eventi calamitosi**, dichiarati tali dalle autorità competenti, o comunque non imputabili al richiedente, verificatisi nel 2015, che abbiano comportato spese, non rimborsate ai sensi di specifiche disposizioni emanate in conseguenza degli eventi in questione: fino a € 7.500,00 in relazione alle prime spese urgenti, salvo integrazione da determinare a fine esercizio sulla base delle disponibilità residue, nei limiti delle spese documentate;
10. **crollo o gravi lesioni della prima casa di abitazione in locazione, provocati da eventi calamitosi**, dichiarati tali dalle autorità competenti, o comunque non imputabili al richiedente, verificatisi nel 2015, che abbiano comportato spese, non rimborsate ai sensi di specifiche disposizioni emanate in conseguenza degli eventi in questione: fino a € 2.500,00 in relazione alle prime spese urgenti, salvo integrazione da determinare a fine esercizio sulla base delle disponibilità residue, nei limiti delle spese documentate;
11. **separazione o divorzio**, definiti in via consensuale o giudiziale nel 2015: fino a € 1.500,00, nei limiti delle spese sostenute, previa presentazione di documentazione di spesa;
12. **furti** verificatisi nel 2015: fino a € 3.000,00 per ciascuna delle ipotesi di cui ai successivi capoversi, nei limiti del valore dei beni rubati, per la parte non coperta da polizza assicurativa. Le ipotesi rilevanti sono le seguenti:

12.1. furto di autoveicoli e motoveicoli intestati al dipendente o a familiare convivente e a carico. Per il furto di veicoli di cui non sia possibile individuare il valore commerciale, sarà erogato un sussidio di € 500,00 per gli autoveicoli e di € 250,00 per i motoveicoli. Sono escluse, in ogni caso, le auto d'epoca o di cilindrata superiore a 2000 cc, nonché di motoveicoli di cilindrata superiore a 400 cc;

 6

12.2. furto in appartamento adibito ad abitazione principale del dipendente e del suo nucleo familiare.

13. **perdita del posto di lavoro del coniuge del dipendente, avvenuta nel corso del 2015** per cause non imputabili al lavoratore e purché non si sia usufruito di trattamenti economici di sostegno al reddito diretti alla tutela dello stato di disoccupazione: fino a un massimo di € 1.300,00. Il sussidio è concesso per i rapporti di lavoro dipendente iniziati almeno un anno prima della cessazione e a condizione che lo stato di disoccupazione permanga per almeno sei mesi continuativi. Non costituisce "causa non imputabile" la scadenza del termine previsto dal contratto di lavoro a tempo determinato. Qualora si sia beneficiato delle indennità previste a tutela dello stato di disoccupazione, l'importo massimo concedibile è pari a € 650,00.

Le richieste di sussidio, che dovranno riferirsi ad eventi verificatisi nell'anno 2015 (con esclusione dei sussidi ai punti 2 e 3, per i quali rileva che le spese siano state sostenute nel 2015), saranno soddisfatte secondo i criteri sotto indicati.

Ciascun dipendente può accedere a tutti i sussidi, la cui somma non potrà eccedere il totale, nell'anno di riferimento, di € 9.500,00.

I sussidi possono essere concessi a richiesta del dipendente ovvero, in caso di decesso dello stesso e per le causali di cui ai punti 1 e, limitatamente alle spese sostenute dal deceduto, 2, dal coniuge, dai figli o dai genitori in qualità di eredi.

L'importo del sussidio sarà erogato tenendo conto della situazione economica del nucleo familiare dei richiedenti, il cui indicatore sintetico, omogeneo e confrontabile è costituito dalla certificazione ISEE.

Sono costituite, al riguardo, le seguenti 5 fasce ISEE, in relazione alle quali viene determinato l'importo del sussidio:

scaglioni ISEE		importi concedibili
fino a € 42.000,00		importo intero
oltre € 42.000,00	fino a € 57.000,00	95% dell'importo concedibile
oltre € 57.000,00	fino a € 72.000,00	85% dell'importo concedibile
oltre € 72.000,00	fino a € 87.000,00	75% dell'importo concedibile
oltre € 87.000,00		65% dell'importo concedibile

D) CONTRIBUTI PER ATTIVITÀ CULTURALI - budget € 2.500.266,74

Gli interventi in oggetto sono erogati in favore dei figli, anche adottivi, dei dipendenti, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, presenti in servizio nell'anno 2015.

Ai figli sono equiparati:

[Handwritten signatures and names]

- i minori in affidamento preadottivo o affidamento breve (provenienti da situazioni di disagio familiare), disposto con sentenza del Tribunale dei minori;
- i minori stranieri che, nell'ambito di programmi solidaristici di accoglienza (DPCM n. 535/1999), siano temporaneamente ospiti presso famiglie di dipendenti, con approvazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali – Comitato Minori Stranieri.

Sono esclusi dall'accesso al beneficio i figli minori titolari di reddito da lavoro.

1. Soggiorni estivi

Al fine di consentire la corresponsione di un contributo per la partecipazione a soggiorni in età prescolare da 0 a 5 anni, soggiorni diurni, soggiorni climatici, soggiorni di studio in Italia e all'estero, potrà essere erogato un parziale rimborso della spesa effettuata dai dipendenti che autonomamente abbiano inviato i propri figli presso Strutture autorizzate o Centri specializzati per le iniziative di cui sopra, previa presentazione di documentazione fiscale dell'avvenuto pagamento, comprensiva del periodo di riferimento e della specifica dei servizi forniti, dalla quale sia possibile rilevare il nome del dipendente, del minore partecipante e la sua data di nascita.

Non saranno corrisposti contributi per soggiorni effettuati con uno o entrambi i genitori.

Il contributo è concesso per un soggiorno di durata minima di 5 giorni lavorativi e continuativi, fino al massimo indicato per ciascuna delle tipologie previste. Al riguardo si precisa che, ove nel periodo considerato sia compresa la festività del S. Patrono della città sede di servizio, tale festività avrà rilevanza ai soli fini del diritto al beneficio ma sarà esclusa dal computo giornaliero del beneficio stesso.

Di seguito si elencano le tipologie dei soggiorni:

- **soggiorni in età prescolare** (minori nati nel periodo compreso tra il 1.1.2010 e il 31.12.2014): € 600,00 per un periodo max di 40 giorni. Si precisa che il contributo non può essere richiesto per la frequenza estiva dei nidi aziendali;
- **soggiorni diurni** (minori nati nel periodo compreso tra il 1.1.2000 e il 31.12.2009): € 400,00 per un periodo max di 20 giorni;
- **soggiorni climatici** da effettuare in Italia, con pernottamento in località diversa da quella di residenza (minori nati nel periodo compreso tra il 1.1.2000 e il 31.12.2009): € 550,00 per un periodo max di 20 giorni;
- **soggiorni studio** in Italia e all'estero, con pernottamento a titolo oneroso in località diversa da quella di residenza, finalizzati alla frequenza di corsi di studio (ragazzi nati nel periodo compreso tra il 1.1.1997 e il 31.12.2002): € 450,00 per un periodo max di 15 gg.

[Handwritten signatures and initials]

Alla domanda per la concessione di tale ultimo contributo dovrà essere allegato, oltre alla ricevuta dell'avvenuto pagamento, il diploma o l'attestato di fine corso ovvero, qualora gli stessi non siano previsti, un certificato di frequenza del corso comunque effettuato nel periodo tra giugno e settembre 2015. Sono esclusi dal contributo i soggiorni/studio di natura hobbistica.

I suddetti contributi possono essere concessi per una sola tipologia di soggiorno per ciascun figlio.

Si precisa, inoltre, che tutti i soggiorni devono aver avuto inizio e termine nel periodo compreso tra il primo giorno utile dopo la chiusura delle scuole e l'ultimo giorno utile prima della riapertura delle stesse (giugno/settembre), relativamente al calendario scolastico previsto in ciascuna Regione.

Il termine della frequenza relativa alla scuola dell'infanzia (da 0 a 5 anni) è fissato, in via generale, al 30 giugno.

Tale data, in virtù del principio dell'autonomia organizzativa e didattica, previsto dalla delibera regionale, può subire delle variazioni che dovranno essere debitamente autocertificate.

I contributi saranno comunque contenuti entro l'importo di spesa effettivamente sostenuto, se inferiore ai singoli importi indicati per ciascuna iniziativa.

Per i figli disabili, a prescindere dai limiti di età previsti per le diverse tipologie, il contributo massimo, relativo al soggiorno effettuato, sarà elevato di quattro volte e, comunque, nei limiti della spesa effettivamente sostenuta.

2. Sussidi educativi

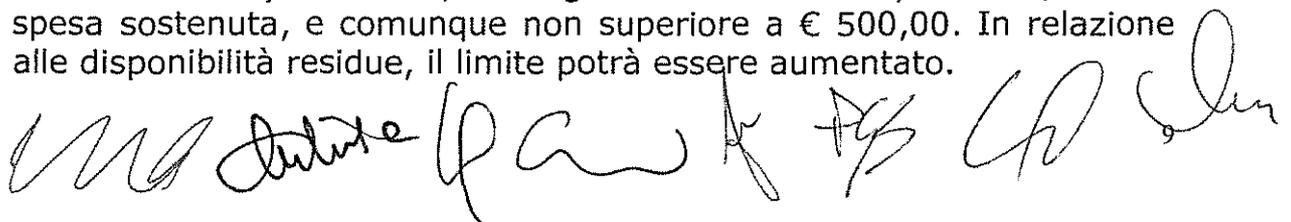
- **Contributo di € 160,00** pro-capite ai figli dei dipendenti dell'Istituto di età compresa tra 0 (nati entro il 31 dicembre 2015) e 11 anni, ovvero tra 0 (nati entro il 31 dicembre 2015) e fino al quinto anno della scuola primaria, a prescindere dall'età per l'anno scolastico 2015/2016.

Per i bambini che non hanno ancora raggiunto l'età dell'obbligo scolastico, il sussidio è concesso a prescindere dall'iscrizione ad istituti per l'infanzia. Il beneficio è incompatibile con il contributo per la frequenza di asili nido.

- **Contributo di € 260,00** per gli studenti di scuola secondaria di 1° grado, a prescindere dall'età, per l'anno scolastico 2015/2016.

3. Asili nido

Per la frequenza di asili nido e micro-materne nell'anno educativo 2015/2016, da parte di minori di età compresa tra 0 (nati entro il 31 dicembre 2015) e 3 anni, è erogato un contributo pari ai 2/3 della spesa sostenuta, e comunque non superiore a € 500,00. In relazione alle disponibilità residue, il limite potrà essere aumentato.



Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left and several smaller ones on the right.

Il contributo è alternativo rispetto al sussidio educativo e non potrà essere concesso qualora si sia beneficiato per il figlio di qualsiasi agevolazione relativa ad iscrizioni o frequenze nel periodo considerato (inclusi nidi aziendali Inps e i benefici concessi ai sensi della L. n. 92/2012).

4. Assegno di studio

L'assegno di studio è erogato ai figli disabili dei dipendenti dell'Istituto, con situazioni di salute che incidono sul rendimento scolastico, certificate da Struttura medica specialistica anche privata, studenti di scuola secondaria di 2° grado e università come di seguito specificato:

- € 450,00 per l'iscrizione, nell'anno scolastico 2015/2016, alla scuola secondaria di 2° grado, pubblica o privata, o a centri di formazione o addestramento professionale finalizzati all'inserimento sociale;
- € 800,00 per l'iscrizione, nell'anno accademico 2015/2016, a istituti universitari o parauniversitari abilitati a rilasciare, al termine del corso di studi, un titolo accademico avente valore legale.

I richiedenti del suddetto assegno non potranno concorrere alle borse di studio per la valorizzazione e il sostegno della formazione nell'anno 2014/2015.

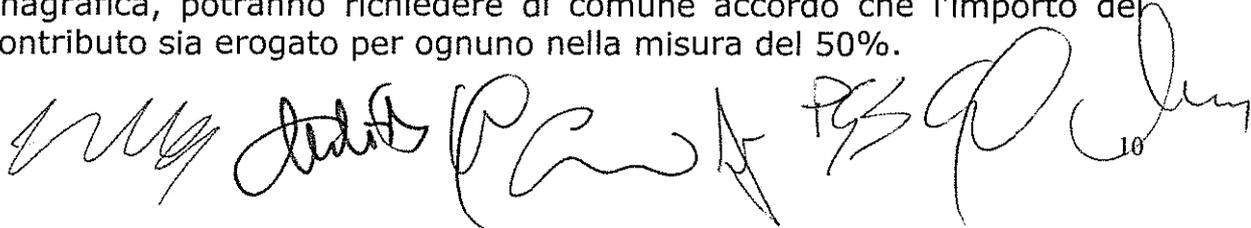
NORME COMUNI A TUTTI I BENEFICI ASSISTENZIALI

a) Pluralità di benefici/beneficiari

I benefici assistenziali non sono cumulabili con analoghe provvidenze, erogate dall'Istituto o da altri Enti o Amministrazioni pubbliche o private.

Nel caso in cui i richiedenti, facenti parte dello stesso nucleo familiare ovvero legati da vincoli di parentela, siano entrambi dipendenti dell'Istituto o di altro Ente che eroga il contributo in forma analoga, i benefici spettano una sola volta. In particolare, i benefici per i quali è richiesta la presentazione di documentazione di spesa – qualora la stessa sia riferita al medesimo evento e risulti intestata a più dipendenti – saranno erogati in proporzione alla spesa sostenuta da ciascun soggetto avente diritto, ma l'importo del sussidio non potrà eccedere complessivamente il limite massimo previsto per la fattispecie considerata.

Con riferimento ai benefici richiesti per i figli, laddove i genitori siano entrambi dipendenti dell'Istituto, la domanda potrà essere presentata da uno solo di essi. Qualora i genitori siano legalmente separati o divorziati, ovvero non coniugati e non componenti la stessa famiglia anagrafica, potranno richiedere di comune accordo che l'importo del contributo sia erogato per ognuno nella misura del 50%.



Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left and several smaller ones on the right, some with a circled '10' below them.

In caso di mancato accordo si seguiranno i seguenti criteri:

- i benefici concessi sulla base della spesa effettivamente sostenuta saranno erogati al dipendente intestatario della relativa documentazione;
- i sussidi educativi, i sussidi straordinari per nascita figlio, le borse e gli assegni di studio saranno liquidati nei confronti del genitore affidatario ovvero – in caso di affido condiviso – al genitore convivente con il figlio, in analogia alla disciplina adottata dall'Istituto per l'erogazione dell'ANF.

b) Importi di spesa

Con riferimento ai benefici concessi sulla base della spesa sostenuta, fatto salvo quanto stabilito in relazione alle diverse tipologie, nella determinazione dell'importo erogabile si terrà conto degli esborsi sostenuti per le prestazioni richieste, al netto di eventuali imposte, quali IVA, ecc. Ove i giustificativi non precisassero il regime fiscale, sarà applicata l'aliquota massima prevista per l'anno di riferimento. Qualora le spese sostenute siano state portate in detrazione ai fini della dichiarazione dei redditi, il relativo rimborso Irpef sarà decurtato dal beneficio concesso.

c) Ripartizione residui

- Esercizio 2015

Eventuali somme che risulteranno residue in seguito al pagamento delle diverse tipologie di benefici, saranno ripartite – nel rispetto dei principi contabili – secondo i seguenti criteri:

- a) Borse di studio. Incremento dell'importo della borsa concessa a ciascun vincitore;
- b) Sussidi straordinari. Per le causali soggette a budget (motivi di salute, cure odontoiatriche), qualora l'importo stanziato si rilevasse inadeguato rispetto al fabbisogno, lo stesso potrà essere incrementato. Incremento dell'importo massimo del contributo per le causali ove ciò è previsto (motivi di salute, adozione, crolli/lesioni). In caso di residuo di disponibilità, l'Istituto potrà procedere ad integrare gli importi erogati ai dipendenti ai quali sia stata applicata una riduzione percentuale sulla base del valore ISEE, entro il limite del tetto massimo previsto per ciascuna tipologia di sussidio e, ove previsto, della spesa documentata;
- c) Contributi per attività culturali. Incremento dell'importo massimo del contributo per i benefici correlati alla spesa effettivamente sostenuta. In subordine, incremento dell'importo pro-capite dei sussidi educativi.

I criteri di cui sopra saranno applicati, per quanto possibile, anche per la ripartizione di eventuali residui riferiti agli esercizi precedenti.



Qualora, all'opposto, dovesse riscontrarsi un'eccedenza delle richieste accoglibili rispetto alle somme disponibili, per taluna tipologia di benefici, si provvederà alla riduzione proporzionale degli importi, entro i rispettivi limiti di budget.

[Handwritten signatures and initials]